



ISTITUTO COMPRENSIVO

TRENTO 6

Scuola secondaria di I grado "A. Manzoni" - Trento  
 Scuole primarie "B.S. Bellesini" Trento - "A. Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela - Cadine  
 "A. Degasperi" Sardegna - "S. Pertini" Sopramonte

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3/2019**  
**DEL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

**Oggetto: valorizzazione del merito**

Nell'anno DUEMILADICIANNOVE addì 24 del mese di GENNAIO alle ore 18.00, presso l' Aula Insegnanti della Scuola secondaria di I grado "A. Manzoni" dell'Istituto Comprensivo Trento 6, convocato dal Presidente con avvisi recapitati ai componenti, si è riunito il Consiglio dell'Istituzione per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della riunione precedente;
2. offerta formativa anno scolastico 2019/2020;
3. progetti anno scolastico 2018/2019;
4. valorizzazione del merito;
5. variazioni di bilancio 2019;
6. varie ed eventuali.

All' appello risultano:

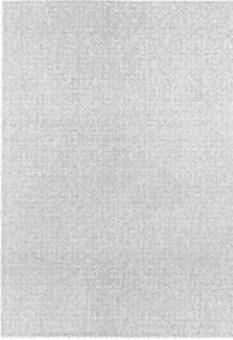
1. PASQUALIN PAOLA	DIRIGENTE SCOL.CA	
2. MIGLIORATI GIANNA	GENITORE	MEMBRO
3. DEGASPERI ROBERTA	GENITORE	MEMBRO
4. FRANCESCHINI ROBERTA	GENITORE	MEMBRO
5. MENESTRINA RUDY	GENITORE	MEMBRO
6. SOLDANI MANLIO	GENITORE	MEMBRO
7. BRUGNARA MADDALENA	GENITORE	MEMBRO
8. APRILI ALBERTO	GENITORE	MEMBRO
9. CELESTE LUCIA	DOCENTE	MEMBRO
10. DEGASPERI KATIA	DOCENTE	MEMBRO
11. FACENDA PAOLA	DOCENTE	MEMBRO
12. SCALERA ANTONIA	DOCENTE	MEMBRO
13. FAES ANNA	DOCENTE	MEMBRO
14. SEGATA MANUELA	DOCENTE	MEMBRO
15. NARDELLI FRANCA	DOCENTE	MEMBRO
16. BRUSCO TIZIANA	A.T.A.	MEMBRO
17. CAINELLI LORETTA	A.T.A.	MEMBRO
		TOTALE

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	X
X	
X	
X	X
X	
14	3

IL SEGRETARIO  
 Dr. Gennaro Agresti

1 / 3

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
 Dott. Manlio Soldani



ISTITUTO COMPRENSIVO

TRENTO 6

Scuola secondaria di I grado "A. Manzoni" - Trento  
 Scuole primarie "B.S. Bellesini" Trento - "A. Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela - Cadine  
 "A. Degasperi" Sardinia - "S. Pertini" Sopramonte

Ai sensi dell'art. 22, 3° comma, della L.P. n.5 del 7 agosto 2006 funge da Segretario verbalizzante il Responsabile amministrativo scolastico Dr. Gennaro Agresti

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dell' argomento posto al n. 4 dell' ordine del giorno e invita a deliberare in merito.

#### PUNTO 4: VALORIZZAZIONE DEL MERITO

##### IL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE

**VISTA** la L.P. n.5 del 7 agosto 2006 così come modificata dalla L.P. 10/2016;

**VISTO** in particolare l'art. 87 bis della L.P. n. 5 del 7 agosto 2006 (*Articolo aggiunto dall'art. 36 della l.p. 20 giugno 2016, n. 10*)

*Valorizzazione del merito del personale docente*

1. Per promuovere la valorizzazione del merito del personale docente a tempo indeterminato delle istituzioni scolastiche e formative provinciali è istituito un apposito fondo nel bilancio provinciale. Le risorse del fondo sono ripartite tra le istituzioni scolastiche e formative provinciali secondo criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, in particolare tenendo conto della dimensione in termini di studenti e docenti delle istituzioni stesse.

2. Per i fini del comma 1 si effettua una valutazione dell'attività del personale docente delle istituzioni scolastiche e formative provinciali diversa da quelle previste dall'articolo 87, che avviene sulla base dei seguenti criteri:

a) la qualità dell'insegnamento, anche attraverso il contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e formativa, all'innovazione didattica e metodologica, alla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche;

b) il positivo assolvimento di responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico, nonché nella formazione continua del personale;

c) le attività di sviluppo professionale, con riferimento anche ai crediti formativi acquisiti.

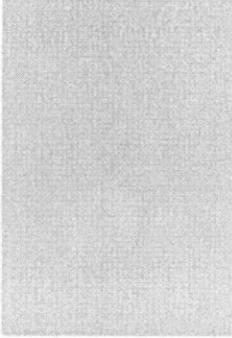
3. Il comitato provinciale di valutazione del sistema educativo elabora linee-guida per l'applicazione dei criteri previsti dal comma 2 e per il monitoraggio delle modalità di distribuzione delle risorse tra il personale docente. Il comitato può integrare le linee-guida prevedendo che la valutazione avvenga anche sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti, ove sia definita una specifica metodologia a livello nazionale.

4. Il dirigente dell'istituzione, in applicazione dei criteri previsti dal comma 2, assegna annualmente al personale docente, sulla base di motivata valutazione, una quota delle risorse attribuite all'istituzione ai sensi del comma 1.

IL SEGRETARIO  
 Dr. Gennaro Agresti

2 / 3

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
 Dott. Manlio Soldani



ISTITUTO COMPRENSIVO

TRENTO 6

Scuola secondaria di I grado "A. Manzoni" - Trento  
Scuole primarie "B.S. Bellesini" Trento - "A. Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela - Cadine  
"A. Degasperi" Sardagna - "S. Pertini" Sopramonte

Il dirigente trasmette al consiglio dell'istituzione una relazione sulla definitiva ripartizione delle risorse.

5. Il consiglio dell'istituzione si esprime in ordine alla coerenza dell'assegnazione delle risorse da parte del dirigente dell'istituzione con i criteri stabiliti ai sensi del comma 2.

La relazione del consiglio dell'istituzione è strumentale al monitoraggio previsto dal comma 3 e, a tal fine, è trasmessa al comitato provinciale di valutazione del sistema educativo.

**SENTITA**

l'illustrazione della Dirigente Scolastica in merito alle modalità con le quali si attiverà la procedura di valutazione del merito dei docenti per l'istituto

con voti espressi per alzata di mano  
all'unanimità dei presenti con diritto di voto

**DELIBERA**

i criteri di valorizzazione del merito dei docenti dell'istituto declinati in ambiti da incentivare con i relativi criteri, indicatori, descrittori e peso dello stesso, evidenza e riscontri come da **allegato 1** da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto

La deliberazione è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO  
Dr. Gennaro Agresti

3 / 3

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Dott. Manlio Soldani

## CRITERI VALORIZZAZIONE DEL MERITO DOCENTI IC TRENTO 6 A.S. 2018-2019

### A. Qualità dell'insegnamento

Criteria	Indicatori	Description	Peso indicatori	Evidenze e riscontri
<p><b>**La qualità dell'insegnamento, anche attraverso il contributo al miglioramento dell'istruzione scolastica e formativa, all'innovazione didattica e metodologica, alla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche</b></p> <p>75 %</p>	Successo formativo e scolastico degli studenti	<p>Progetti per il miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti</p> <p>Partecipazione della propria classe/studenti a concorsi di eccellenza in relazione alla propria disciplina</p>	5	Ricaduta su risultati scolastici verificabili con: prove parallele, INVALSI, partecipazione a concorsi, ...
	Innovazione didattica e metodologica	Utilizzo di metodologie didattiche diversificate e innovative, capaci di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli allievi ( <i>cooperative learning, flipped classroom, classi aperte</i> ecc.)	5	Risultati sulle competenze trasversali e ricaduta sui risultati scolastici
		Innovazione educativa attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (es. utilizzo della piattaforma e-learning Classroom)	5	Documentazione e riscontri conseguiti (anche utilizzando questionari rivolti a genitori e studenti)
	Inclusione e accoglienza	Accoglienza e inclusione di alunni BES, DSA, stranieri con attività progettuali mirate e con supporto di strumentazione specifica	5	Documentazione dei materiali prodotti ed esiti scolastici conseguiti
	Attuazione del Progetto Trentino Trilingue	Produzione e messa in comune con pubblicazione sul sito di materiali didattici per l'insegnamento in modalità CULL (programmazioni disciplinari, unità di apprendimento ...) oltre quanto prodotto nelle ore di programmazione riconosciute	3	Documentazione dei materiali prodotti
Collaborazione alla ricerca didattica, documentazione diffusione di buone pratiche	Partecipazione a percorsi di ricerca azione interdisciplinari interni o esterni all'istituto con messa in comune di documentazione	5	Documentazione dei materiali prodotti ed esiti scolastici conseguiti e monitoraggio ente esterno	

### B. Responsabilità assunte

Criteria	Responsabilità	Descrittori	Peso indicatori	Documentazione richiesta
15%	Gestione di progetti	Assunzioni di compiti e responsabilità in progettazione e/o coordinamento di progetti di Plessi/Istituto (anche in Rete o con altri enti)	3	Documentazione
	Tutoring	Accoglienza e tutoraggio di tirocinanti/stagisti (in collaborazione con Iprase, Università ecc.)	Da 1 a 3	Auto certificazione (***) assegnazione di un punto per ogni tirocinante)

### C. Attività di sviluppo professionale

Criteria	Indicatori	Descrittori	Peso indicatori	Documentazione richiesta
**Le attività di sviluppo professionale, con riferimento anche ai crediti formativi acquisiti 10%	Attività di formazione	Partecipazione ad attività di formazione legate al piano di miglioramento dell'Istituto (ad esclusione della formazione legata alla sicurezza) purché superiori alle 30 ore, coerenti con l'insegnamento della propria disciplina e con le priorità previste dal Progetto d'Istituto con relativa realizzazione di un progetto in classe.	5	Autocertificazione + attestati di partecipazione + esiti conseguiti con alunni

\* La documentazione prodotta relativa ad attività didattiche, Uda, prove di competenza, prove esperte, prove di verifica, strumenti di valutazione etc. saranno resi disponibili sul sito intranet nell'area MATERIALI DIDATTICI al fine di fornire strumenti utili di arricchimento e potenziamento delle metodologie didattiche per tutta la comunità scolastica dell'IC di Trento 6

\*\* Non vengono attribuiti pesi diversificati ai criteri ma vengono pesati i singoli indicatori

#### Modalità attribuzione bonus

Per calcolare l'entità del bonus per ciascun docente, si dividerà il budget assegnato alla scuola per la somma complessiva dei pesi dei descrittori riconosciuti ai docenti (dipendente dal numero dei docenti a cui si attribuirà il bonus), si moltiplicherà poi il quoziente ottenuto per il valore totalizzato da ciascun docente. L'importo del bonus sarà quindi proporzionale al valore totalizzato.

